

LA RILEVAZIONE DI CARATTERISTICHE, BISOGNI E PREFERENZE DELLA CLIENTELA NEL PRIVATE BANKING

Christian Donati

Area Wealth Management

28 febbraio 2022



**BANCA
GENERALI**

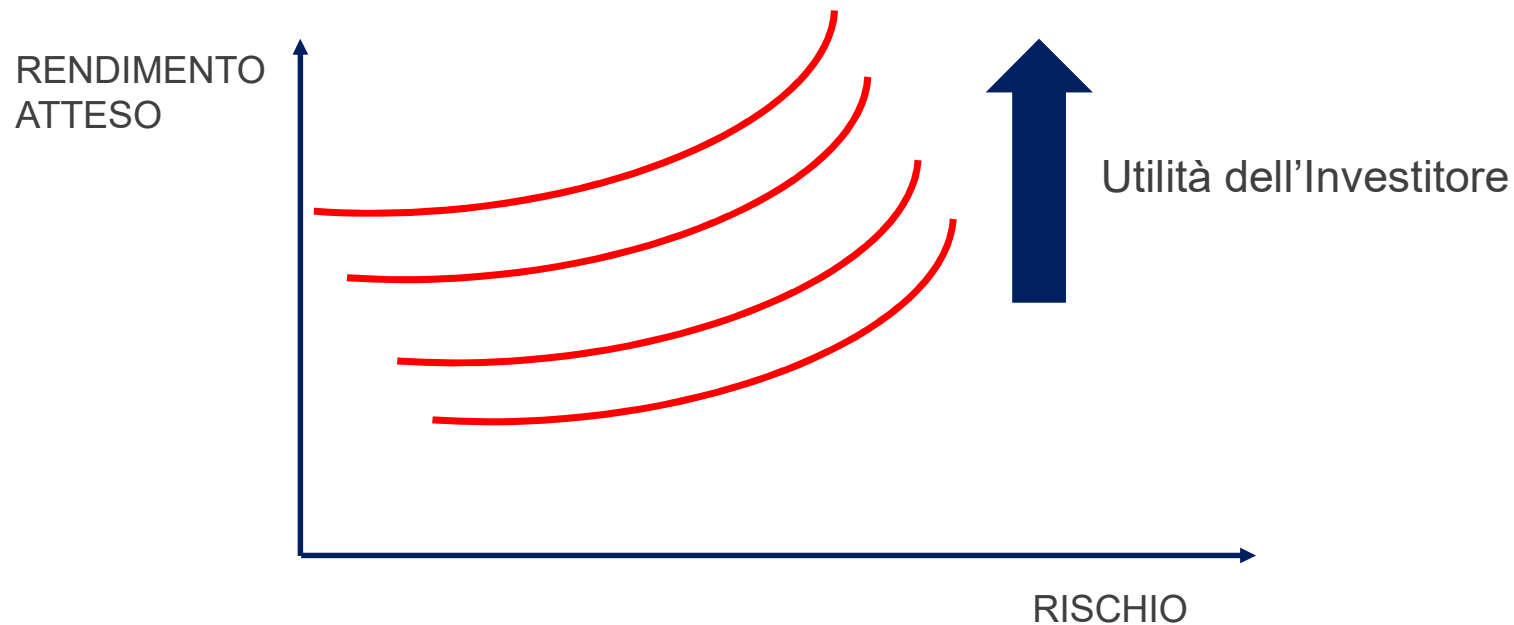
PREMESSA

Le scelte finanziarie dell'Investitore, nell'ipotesi di razionalità del suo comportamento, sono guidate principalmente da due variabili:

- **Rendimento Atteso**, che esprime il risultato economico atteso dall'operazione
- **Rischio**, che rappresenta la misura del grado di incertezza del risultato economico dell'operazione

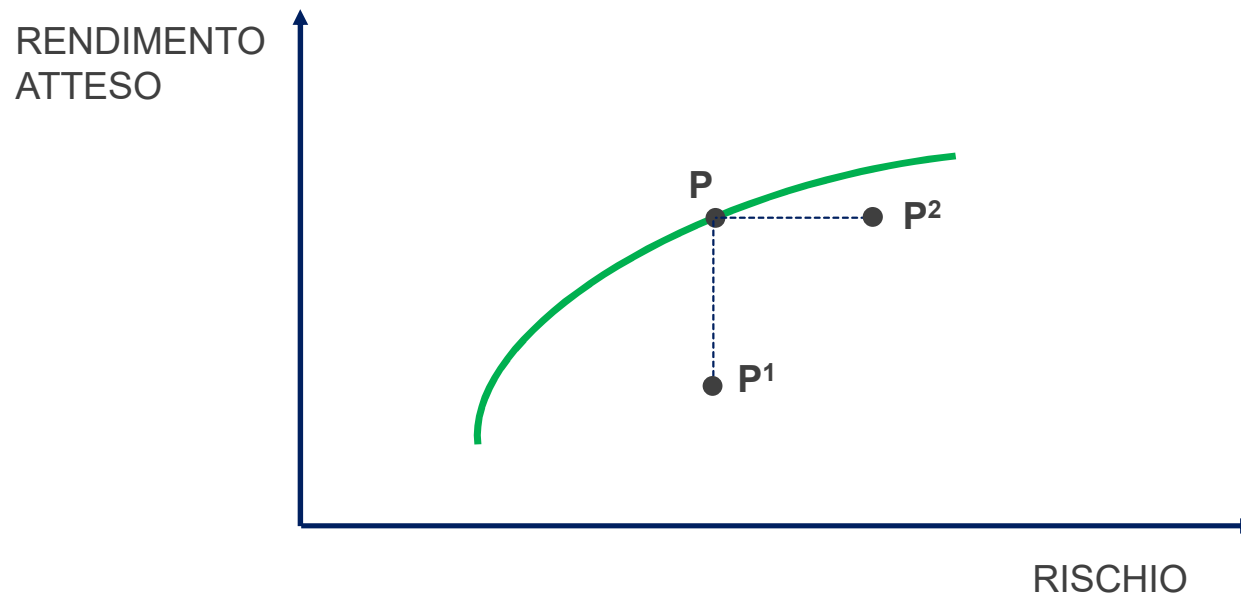
PREMESSA

La **Funzione Obiettivo** dell'Investitore si può esprimere quindi con riferimento alla combinazione tra Rendimento e Rischio.



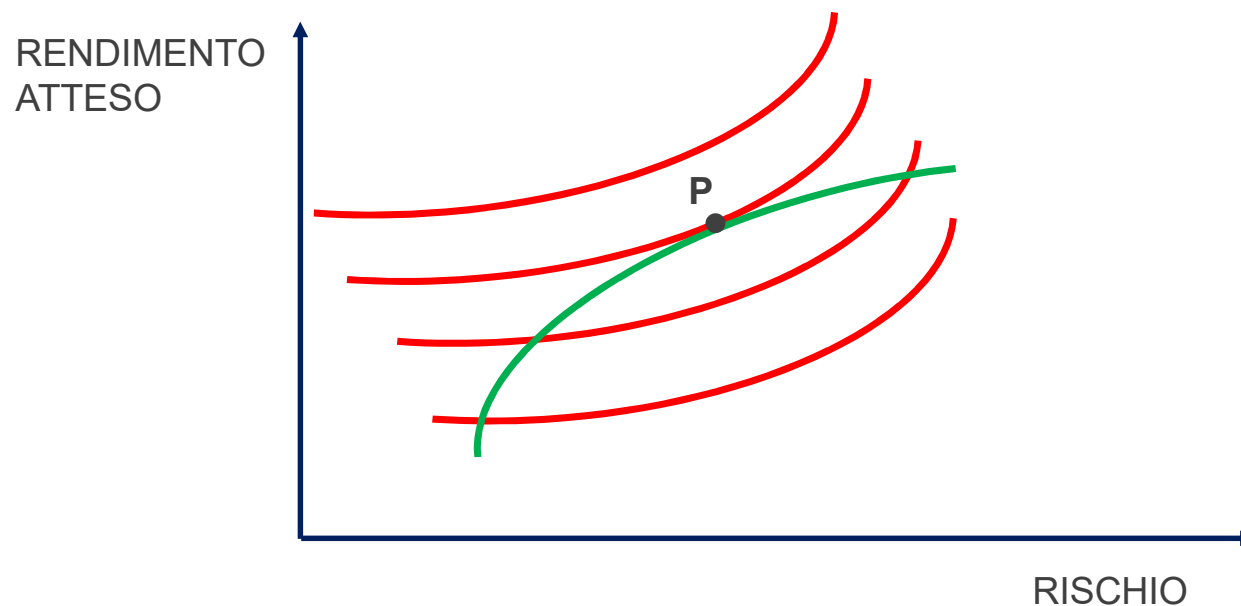
PREMESSA

La **Frontiera Efficiente** rappresenta invece, secondo la Teoria di Portafoglio, la combinazione di strumenti finanziari che massimizza il Rendimento Atteso a parità di Rischio (e viceversa).



PREMESSA

La stima della **Funzione Obiettivo** dell'Investitore consente quindi di individuare il **Portafoglio** (la combinazione di strumenti finanziari sulla **Frontiera Efficiente**) che meglio risponde ai suoi obiettivi.



PREMESSA

La stima della Funzione Obiettivo dell'Investitore rappresenta pertanto un **passaggio chiave** per l'Intermediario che presta i servizi di investimento.

Perché?

Come si stima la Funzione Obiettivo?

In particolare, quali sono i fattori da considerare?

RENDIMENTO ATTESO

Il Rendimento Atteso rappresenta la quantificazione numerica sintetica degli **Obiettivi** che si pone l'Investitore.

Tipologie di Investitori

CLIENTI PROFESSIONALI DI DIRITTO E CONTROPARTI QUALIFICATE

Imprese di Investimento, Banche, Assicurazioni, OICR, Imprese di grandi dimensioni, investitori istituzionali...

CLIENTI PROFESSIONALI SU RICHIESTA

Soggetti pubblici e privati con conoscenze e competenze in ambito investimenti

CLIENTI AL DETTAGLIO

Privati, Famiglie, Piccole e Medie Imprese...

**DIVERSI
OBIETTIVI**

**DIVERSI
LIVELLI DI
TUTELA**

RENDIMENTO ATTESO

Il Rendimento Atteso rappresenta la quantificazione numerica sintetica degli **Obiettivi** che si pone l'Investitore.

Focus Privati e Famiglie

La definizione degli obiettivi della gestione finanziaria è il risultato di un processo articolato che comporta l'acquisizione ed analisi di diverse informazioni:

- Situazione finanziaria
- Fase del ciclo di vita
- Capacità di reddito / risparmio
- Composizione nucleo familiare
- Spese / impegni finanziari previsti
- Professione
- ...

PROTEZIONE DEL CAPITALE
INTEGRAZIONE DEL REDDITO
RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE
...

ORIZZONTE TEMPORALE

La puntuale definizione degli Obiettivi della gestione finanziaria non può prescindere dalla determinazione dell'Orizzonte Temporale di investimento.

L'orizzonte temporale:

- è il periodo di tempo per il quale l'Investitore rinuncia alle proprie disponibilità finanziarie per investirle
- dipende dalle situazioni soggettive (es. età) e dalle esigenze individuali e familiari (es. impegni di spesa)
- deve essere compatibile con il Rendimento Atteso
- se breve, determina il livello di rischio che può essere assunto e le tipologie di strumenti finanziari inseribili in portafoglio

Gli altri possibili Obiettivi della gestione finanziaria

Alcuni esempi:

- esercizio di diritti proprietari non patrimoniali, ad esempio titolo azionario che conferisce all'Investitore poteri di indirizzo e controllo dell'attività dell'impresa
- generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile (impact investing)

RISCHIO

La Tolleranza al Rischio rappresenta la **disponibilità a sopportare perdite patrimoniali** dovute all'andamento negativo del mercato, al fallimento dell'emittente dello strumento finanziario o al fatto che non esista un mercato liquido.

La tolleranza al Rischio:

- è soggettiva e varia nel tempo
- influenza tipicamente il Rendimento Atteso (minore tolleranza = maggiore premio al rischio richiesto)
- è influenzata dall'esperienza e soggetta a distorsioni cognitive
- può essere dichiarata dall'Investitore oppure dedotta dal suo comportamento pregresso

ERRORI E TRAPPOLE COMPORTAMENTALI

L'ipotesi di razionalità dell'Investitore nei modelli che descrivono le scelte di investimento non trova riscontro nella realtà.

Alcuni esempi di errori e trappole comportamentali che influenzano in particolare la percezione del rischio:

Effetto «Disposizione»

Attitudine dell'Investitore a mantenere titoli in perdita, con lo scopo di recuperare quanto perso, e, al tempo stesso, a monetizzare velocemente titoli in utile, indipendentemente dalle attese sul titolo stesso

Effetto «Familiarità»

Naturale attitudine dell'Investitore a prediligere strumenti finanziari e/o mercati che ritiene di conoscere e che gli sono familiari

Effetto «Conti Mentali»

Attitudine dell'investitore a ragionare per conti mentali, assumendo un atteggiamento verso il rischio differenziato a seconda dell'origine delle risorse da investire

CONOSCENZA ED ESPERIENZA

Gli intermediari che prestano i servizi di investimento raccolgono anche informazioni sulle conoscenze dell'Investitore (e pregressa esperienza di investimento) delle diverse tipologie di strumenti e prodotti finanziari.

La rilevazione di Conoscenza ed Esperienza:

- Assume particolare rilievo per la Clientela al Dettaglio: la non conoscenza di una determinata forma tecnica impedisce all'Investitore di valutarne adeguatamente il profilo di rischio / rendimento
- è essenziale in un contesto di mercato caratterizzato da un elevato livello di innovazione finanziaria (prodotti complessi)
- consente al Consulente di definire l'universo «investibile» ed il fabbisogno di educazione finanziaria dell'Investitore

OLTRE LA GESTIONE FINANZIARIA: L'APPROCCIO OLISTICO

L'offerta tipica nel **Private Banking** non si esaurisce con i Servizi di Investimento



La rilevazione di caratteristiche, bisogni e preferenze del Cliente copre naturalmente anche tali ambiti



È essenziale l'adozione di un **approccio olistico** alla gestione delle informazioni disponibili: solo una visione d'insieme consente al Consulente di cogliere le interazioni tra i diversi ambiti

IN SINTESI



Q&A